Associazione Nazionale Commercialisti
dal 1950

Aderente a CONF PROFESSIONI confederazione italiana libere professioni

Prot. n. 94/2025

Al Ministro della Giustizia
On.le Carlo Nordio

segreteria.ministro@giustizia.it

Roma, 8 agosto 2025

Onorevole Signor Ministro,

abbiamo appreso della risposta che Ella ha dato all'interrogazione presentata dall'On.le Imma Vietri, relativa alla proposta di modifica dell'ordinamento dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tale risposta ci lascia molto perplessi nella parte in cui afferma che la riforma "mira a rendere le professioni dei commercialista e degli esperti contabili più attuali e competitive, assicurandone la sostenibilità e la futura evoluzione".

Signor Ministro, proprio sulla sostenibilità della riforma proposta dal Consiglio Nazionale, sulla quale la nostra Associazione e numerosi Ordini territoriali, tra cui i più rappresentativi per numero di iscritti, hanno pubblicamente espresso la propria contrarietà, è intervenuta la Cassa di Previdenza dei Dottori Commercialisti, rilevando come alcune previsioni della riforma producano effetti negativi sulla contribuzione a favore dell'ente di previdenza. Esattamente il contrario di quanto affermato nella risposta.

Non si comprende neanche perché, nonostante le richiamate perplessità degli Ordini e della relativa Cassa di Previdenza, il Ministero della Giustizia continui a portare avanti una riforma non condivisa da tutta la Categoria, depositando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un apposito disegno di legge, mentre la Categoria dei Commercialisti si prepara a rinnovare i propri organi di rappresentanza territoriale e nazionale.

Con la delibera assunta il 6 agosto dal Consiglio Nazionale, con la quale vengono fissate le date per le elezioni dei nuovi organi di Categoria, si è dato, infatti, avvio al complesso procedimento elettorale che vede il deposito delle liste per gli ordini territoriali entro i prossimi quattro mesi.

Riteniamo che una riforma organica della Categoria, che risponda alle reali esigenze degli iscritti e non ad interessi di parte, non possa essere portata avanti negli ultimi mesi di mandato e ad elezioni già avviate.

Le chiediamo pertanto, Signor Ministro, di ascoltare le ragioni di tutta la Categoria e di rinviare la discussione su un tema così importante per gli Iscritti all'indomani dall'insediamento dei nuovi organi.

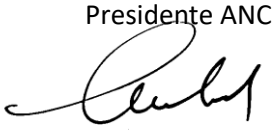
Piazza San Bernardo, 106 - 00187 Roma - tel. 06 55.73.484 - fax 06 55.91.829
e-mail: segreteria@ancnazionale.it
www.ancnazionale.it

Solo una governance appena eletta può avere l'autorevolezza e il consenso necessari per riformare la Categoria.

Se l'interesse del Governo è lo sviluppo e la sostenibilità dell'intera Categoria dei Commercialisti e non i suoi singoli rappresentanti, non potrà che convenire sul fatto che negli ultimissimi mesi di un mandato elettorale e a elezioni avviate, un intervento riformatore di tale portata risulta assolutamente illogico ed incomprensibile.

Con rispettosi ossequi.

Marco Cuchel
Presidente ANC



Piazza San Bernardo, 106 - 00187 Roma - tel. 06 55.73.484 - fax 06 55.91.829
e-mail: segreteria@ancnazionale.it
www.ancnazionale.it